

Disposizioni particolari per la caccia di selezione al cinghiale nel C.A.C. "Prealpi Comasche" – Stagione venatoria 2020-2021

La caccia di selezione al cinghiale è consentita dal giugno 2020 al 30 luglio 2020 nei giorni di lunedì, giovedì e sabato, **nella sola forma all'aspetto**.

La caccia al cinghiale sarà inoltre consentita anche in abbinamento alla caccia di selezione ai cervidi, sulla base delle disposizioni che saranno in seguito emanate dal C.A.C.

Per ogni uscita il cacciatore dovrà fornire preventivamente un apposito avviso di uscita, imbucando l'apposita scheda nelle cassette all'uopo predisposte, entro le 24 del giorno precedente per le uscite mattutine e le ore 14 dello stesso giorno di caccia per quelle pomeridiane; sarà possibile inoltre inviare gli avvisi di uscita a mezzo e-mail all'indirizzo distretto.prealpi@provincia.como.it.

Al di fuori degli orari e del luogo indicato sull'avviso di uscita per l'attività venatoria, i fucili devono essere scarichi e riposti nel fodero (si precisa che lo zaino è di fatto equiparato al fodero).

Il capo abbattuto dovrà essere immediatamente annotato sui tesserini regionale e inserto, avendo cura di indicare immediatamente nell'apposita sezione sull'inserto la data e la località dell'abbattimento e di apporre l'apposito sigillo inamovibile, **dopo avere tagliato le caselle corrispondenti a giorno e mese di abbattimento inserendolo nell'orecchio**.

E' vietato l'abbattimento della femmina di cinghiale allattante.

L'eventuale abbattimento di femmine allattanti comporterà l'obbligo di abbattere, per la stagione successiva, come primo capo di cinghiale esclusivamente un soggetto di peso inferiore ai 20 kg. Il provvedimento verrà adottato per ogni femmina allattante abbattuta.

RIASSEGNAZIONI

Avranno diritto alla riassegnazione di capi aggiuntivi di cinghiale e cervo oltre ai già assegnati, solo coloro i quali abbiano effettuato il versamento della quota di **"adesione alle riassegnazioni"**.

Per coloro che non avessero ancora provveduto al versamento della quota di tale adesione, si dà facoltà di effettuare l'operazione, eseguendo il bonifico di € 100,00 sul conto corrente n.° IT15X056965175000008200X48 della Banca Popolare di Sondrio, indicando nella causale "quota per diritti di riassegnazione", **prima del ritiro del tesserino inserto del C.A.C.**

Costo dei cinghiali riassegnati oltre quota:

Fino a 10 kg compresi € 0;

Da 10 kg a 40 kg compresi € 20,00;

Oltre 40 kg € 30,00

Le quote dei capi abbattuti in riassegnazione andranno versate, in un'unica soluzione mediante bonifico bancario sul conto corrente del C.A.C., tassativamente entro e non oltre il **28/01/2021**. Il mancato versamento di quanto dovuto, comporterà l'esclusione dalle riassegnazioni per la stagione venatoria successiva anche agli eventuali componenti la squadra.

I sigilli aggiuntivi in riassegnazione, verranno distribuiti **inderogabilmente presso l'ufficio di San Fedele tutti i sabati dalle 14.30 alle 15.30**.

Si ricorda che i sigilli inutilizzati che non verranno riconsegnati al termine della stagione venatoria saranno (come da "Regolamento per la caccia di selezione agli ungulati Provincia di Como" art. 20 com. 2) equiparati all'abbattimento del capo e quindi soggetti al pagamento di Euro 30 per ogni bracciale. In caso di mancato pagamento, alla successiva stagione di caccia non verranno consegnati i bracciali fino al pagamento.

REGOLE UTILIZZO CENTRO RACCOLTA SELVAGGINA

L'accesso al centro di raccolta è consentito solo ed esclusivamente ai soli cacciatori di ungulato iscritti al Comprensorio ed ai componenti del Comitato di Gestione.

Si declina ogni responsabilità da parte del C.A.C. per eventuali danni a persone e cose, cagionati da chiunque non autorizzato nell'accesso al centro di raccolta.

Le chiavi del centro di raccolta saranno rese disponibili a tutti i cacciatori di ungulato che ne facciano richiesta, previo deposito cauzionale di € 20,00. Si precisa che sarà possibile accedere al centro in nessun altro modo se non con le suddette chiavi e con accesso digitale personalizzato.

Qualsiasi domanda, chiarimento o comunicazione riguardo l'attività del centro di raccolta, potrà essere rivolta al proprio coordinatore di settore.

I capi abbattuti dovranno essere consegnati entro 12 ore dall'abbattimento presso il centro di raccolta e, **per i soli capi di cervide**, segnalati a mezzo sms o whatsapp al n **sempre entro 12 ore dall'abbattimento avendo cura di indicare il sesso e la classe del capo abbattuto.**

I cacciatori dovranno utilizzare strumenti personali per la pulizia degli animali (coltelli, seghetti, ecc.). Considerati i continui furti, riscontrati negli anni precedenti, non verranno messi a disposizione nei locali attrezzature per la lavorazione.
Si raccomanda l'uso corretto delle guidovie e delle altre attrezzature di stoccaggio dei capi.

I capi dovranno essere consegnati già eviscerati, è tassativamente vietata l'eviscerazione presso il centro di raccolta.

i capi conferiti presso il centro di raccolta dovranno essere stoccati nella prima cella (cella di raffreddamento) una volta raffreddati saranno poi spostati nella cella di stoccaggio a cura del personale incaricato. Lo stoccaggio degli animali nelle celle, dovrà essere rigorosamente verticale con la testa verso il basso e con una opportuna distanza fra i capi, al fine di consentire un facile esame da parte degli organi veterinari. Il sigillo inamovibile dovrà essere inserito nell'orecchio. **i capi di cinghiale di peso inferiore a kg 15 dovranno essere appesi sulla rastrelliera e non sulle guidovie.**

Al fine di garantire un comportamento di decoro nei confronti del vicinato, si raccomanda di effettuare tutte le operazioni mantenendo le porte esterne di accesso ai locali rigorosamente chiuse.
I capi prelevati dalle celle sono da destinarsi ad autoconsumo.

I cacciatori dovranno, alla fine di qualsiasi attività svolta nel centro di raccolta, consegna, pulizia, effettuare un'adeguata pulizia dei locali utilizzati.

Visto l'incuria nella pulizia dimostrata nella passata stagione da parte di molti cacciatori il Comitato di Gestione ha deliberato nella seduta del 16/05/2019 che i cacciatori che non effettueranno una accurata pulizia dei locali usati saranno penalizzati seguendo modalità da definire.

I capi dovranno permanere nel centro di raccolta, per tutto il tempo necessario alla effettuazione degli accertamenti previsti dalla normativa veterinaria; trascorso tale tempo e previo nulla osta veterinario i capi potranno essere prelevati **seguendo le indicazioni contenute nel protocollo covid-19**, Sarà possibile lasciare i capi per un adeguato periodo di frollatura nelle celle, per un massimo di 15 giorni. Nel caso gli spazi risultassero saturi, sarà necessario lo sgombero immediato, entro 24 ore dall'avviso, partendo dalle carcasse da più tempo stoccate, sino all'eventuale sgombero totale.

I coordinatori di settore sono reperibili durante gli **orari d'ufficio** ai seguenti numeri telefonici:
Settore n.1 sig. De Angeli Livio 335-5651712;
Settore n.2 sig. Travella Riccardo 366-2764313;
Settore n.3 sig. Gaffuri Omar 380-3699825.

REGOLE COMPILAZIONE SCHEDE BIOMETRICHE

Viste le numerose dimenticanze dello scorso anno specialmente per quanto riguarda la segnatura del numero di bracciale che crea numerosi problemi di identificazione del capo al servizio veterinario, verranno stabilite delle penalizzazioni a chi non ottempera a quanto stabilito sopra.

Il cacciatore dovrà tassativamente prendere nota e conservare il numero del sigillo inamovibile del proprio capo, tale numero sarà corrispondente alla busta **che sarà appesa sul capo**. Nella busta sarà presente la copia azzurra della scheda biometrica, vidimata dagli organi sanitari preposti e con eventuali segnalazioni e modifiche apportate dai coordinatori o dalle guardie venatorie.

La scheda biometrica in oggetto risulterà idonea come documento da esibire in caso di controllo durante il trasporto della carcassa e sarà comunque da conservare per 1 anno da parte del cacciatore stesso.

Non è possibile asportare dalle celle qualsiasi carcassa che non abbia il bracciale verde e non sia presente sul capo la busta contenente la scheda biometrica vidimata.

In caso di mancata osservanza delle presenti disposizioni, oltre alle eventuali sanzioni e sospensioni previste, saranno disposte specifiche limitazioni nell'assegnazione dei capi abbattibili la successiva stagione venatoria.

Per ulteriori specificazioni si rimanda al "Regolamento per la caccia agli ungulati in Provincia di Como", consultabile sul sito del C.A.C.

Le presenti disposizioni restano in vigore fino all'approvazione di successive disposizioni analoghe.

Centro Valle Intelvi, 16.05.2020

il Presidente

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "L. Augli", is positioned below the text "il Presidente".